

LEADERSHIP RESILIENTE

La jazz band come modello di eccellenza per la gestione del cambiamento



Alcuni modelli di musicisti, in particolare i jazzisti, possono costituire un eccellente modello per imparare a sviluppare resilienza e a gestire l'incertezza e il cambiamento.

I musicisti jazz salgono sul palco senza sapere ciò che suoneranno, ma, anziché essere impauriti dall'inatteso, ne sono al contrario affascinati.

Rispondere ai problemi senza un piano precostituito e senza alcuna certezza sui risultati è ciò che li appassiona.

I jazzisti, esattamente come leader e manager del giorno d'oggi:

- sono costretti a operare in un ambiente caotico e turbolento;
- devono saper assumere decisioni veloci e irreversibili in modo estemporaneo;
- sono altamente interdipendenti uno dagli altri nell'affrontare i problemi;
- hanno successo se affrontano in modo positivo le situazioni più difficili.



Il presente workshop si propone di offrire strumenti e tecniche innovative per sviluppare resilienza, e per favorire un processo decisionale flessibile e adattabile ai mutevoli scenari che l'attualità ci propone.

E' diretto a quelle persone che, in ogni azienda o ente, partecipano a vario titolo al processo decisionale, il quale, sempre più spesso, deve maturare in brevissimo tempo e comporta effetti irreversibili.

Contenuti

Come agiscono le persone resilienti

Benefici dell'approccio resiliente in ambito personale e professionale

I sette indicatori di resilienza: Emotion regulation, Impulse control, Optimism, Causal Analysis, Empathy, Self-Efficacy, Reaching Out

Come testare il proprio livello di resilienza

Tecniche per lo sviluppo di resilienza

Come sviluppare resilienza all'interno dei team di lavoro

La jazz band come modello di organizzazione resiliente

Le sette regole di resilienza della jazz band:

- Superamento della routine
- Riduzione delle regole e aumento dell'autonomia
- Accoglienza nei riguardi dello stato di caos
- Alternanza in guida e supporto
- Valorizzazione dell'errore
- Competenza condivisa
- Sincronizzazione dinamica



Quali sono le abilità e le strategie che consentono ai jazzisti di affrontare condizioni di elevata incertezza senza timori o ansie e con lucida efficacia?

Per trovare le risposte a questa domanda, nel presente workshop i partecipanti verranno organizzati come una jazz band, suonando semplici strumenti a percussione, con facili modalità di utilizzo alla portata anche di coloro che non conoscono la musica.

Attraverso l'esperienza diretta della pratica musicale d'insieme sarà possibile sperimentare in prima persona e comprendere con semplicità e quali sono le strategie più efficaci che consentono ai musicisti di sviluppare capacità di resilienza.

Nella seconda parte del workshop, Giorgio Fabbri, che oltre a essere musicista, è anche esperto di tecniche energetiche, farà conoscere e sperimentare ai partecipanti pratiche e tecniche per la gestione delle paure, dell'ansia e dello stress.



Giorgio Fabbri

L'esperienza professionale di Giorgio Fabbri è il risultato della combinazione sinergica e singolare tra musica, management e formazione.

Nato e tuttora attivo come musicista (concertista, compositore e direttore d'orchestra), è stato per 13 anni direttore di due conservatori statali di musica, e in seguito ha dato vita a un'intensa attività di formazione in ambito internazionale.

Ideatore del modello Music Mind System[®] e del progetto Sound Genius[®], ha tenuto centinaia di eventi di formazione in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Turchia, Romania, Bulgaria, a cui dal 2009 ad oggi hanno partecipato oltre 15.000 executive e top manager di enti e aziende di rilievo, tra cui Wind, Bayer, Calzedonia, Abbott, Sanofi-Aventis, BPER, BSI, BNP- Paris Bas, Davines, Stroder, Confindustria, Confartigianato, ABI, e molti altri.

Ha pubblicato il volume "Come un'orchestra" per Franco Angeli, e suoi studi sono apparsi in "Benessere sul lavoro e qualità delle relazioni", e "Osare il futuro", pubblicati da Aracne.

E' docente a contratto presso il Dipartimento di Neurologia dell'Università di Ferrara e presso l'Università di Pavia, e ha tenuto corsi e conferenze per il Politecnico di Milano, la Luiss Business University, e le Università di Napoli, Padova, Lubiana, Siena. Nel 2015 è stato relatore nel CEE Entrepreneurship Summit di Cluj-Napoca.

E' trainer certificato SIAF, coach AICP, formatore AIF, practitioner PNL e operatore certificato in numerose tecniche di riequilibrio energetico.

E' presidente dell'Associazione NoiCoach, attiva nel progetto "Garanzia Giovani" della Comunità Europea per l'avvio di nuovi progetti di impresa orientati alla sostenibilità.

Giorgio Fabbri prosegue tuttora la sua attività musicale – in particolare come direttore d'orchestra – che negli anni lo ha visto partecipare a centinaia di eventi in tutto il mondo, accanto ad artisti come Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Carla Fracci, Arnoldo Foà, Moni Ovadia, realizzando numerose incisioni discografiche per Tactus, Naxos e Sony, pubblicate in tutto il mondo.